



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale del Personale e della formazione

Ufficio Primo — Affari Generali

*Alla Corte Suprema di Cassazione
Alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione
Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Alle Corti di Appello
Alle Procure Generali
Alla Direzione Nazionale Antimafia*

OGGETTO: Ministro Pubblica Amministrazione On. Renato Brunetta – Ri-formare la PA. Il Piano strategico per la formazione dei dipendenti pubblici.

Si trasmette, per la diffusione a tutto il personale, la nota prot. DOG.12599.E del 20 gennaio 2022, concernente quanto in oggetto.

Per IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Leopizzi

IL MAGISTRATO ADDETTO
Leonardo Pucci



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spettabili Amministrazioni,

come sapete, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua nelle persone, prima ancora che nelle tecnologie, il motore del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica amministrazione. Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al recruiting, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. Le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese.

Il 10 gennaio è stato presentato nella sede del Dipartimento della funzione pubblica *"Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese"*, il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei 3,2 milioni di dipendenti pubblici. È iniziato un percorso importante di "ricarica delle batterie" della Pubblica amministrazione, che può contare su un investimento quinquennale di circa 2 miliardi di euro e che si aggiungerà al naturale rinnovamento legato allo sblocco del turnover e alle decine di migliaia di nuove assunzioni necessarie all'attuazione del PNRR.

Il Piano offre a ciascun dipendente della PA grandi opportunità di investimento sul proprio percorso professionale e l'impegno in questa direzione sarà valorizzato attraverso miglioramenti di carriera e di retribuzione, grazie ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ho fortemente voluto il rinnovo.

Perché la crescita personale si traduca in una crescita delle amministrazioni pubbliche e del loro sistema di competenze organizzative, essenziale per fornire una risposta sempre più efficace e di qualità ai bisogni dei cittadini, il Vostro ruolo è fondamentale. Siete parte attiva del Piano, in quanto chiamate a promuovere gli interventi formativi presso i Vostri dipendenti, a partire da una riflessione sistematica sulle priorità strategiche e sugli effettivi fabbisogni di competenze riscontrati a livello organizzativo e individuale.

Il Piano parte da due ambiti di intervento:

- 1) **PA 110 e Iode:** grazie a un protocollo d'intesa siglato il 7 ottobre 2021 a Palazzo Vidoni con la Ministra dell'Università e della Ricerca e alla collaborazione della CRUI, i dipendenti pubblici possono iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche. La Sapienza Università di Roma, fino al 24 gennaio, consente anche l'iscrizione all'Anno Accademico in corso per cinque corsi di laurea (<https://www.uniroma1.it/it/notizia/pa-formazione-protocollo-dintesa-tra-funzione-pubblica-e-sapienza>). Da fine gennaio tutte le informazioni sull'offerta formativa riservata ai dipendenti pubblici dagli altri atenei saranno consultabili, e continuamente aggiornate, al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/formazione>.

- 2) **Syllabus per la formazione digitale:** dal 1° febbraio le amministrazioni potranno cominciare a segnalare i nominativi dei dipendenti che potranno accedere all'autovalutazione delle proprie competenze digitali sulla piattaforma <https://www.competenzedigitali.gov.it>. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende del settore tecnologico, a partire da TIM e Microsoft. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il "fascicolo del dipendente", in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei. Particolare attenzione sarà riservata alla cybersicurezza, tramite un progetto formativo in via di definizione con il Ministero della Difesa.

Ulteriori strumenti per la formazione permanente dei dipendenti pubblici sono messi a disposizione da INPS attraverso il Fondo Gestione Unitaria per le Prestazioni Creditizie e Sociali. Tra questi, il programma "Valore PA" seleziona corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati su aree di interesse delle stesse amministrazioni, con il finanziamento delle quote di partecipazione dei dipendenti selezionati. Per garantire alta formazione e aggiornamento professionale qualificato, INPS mette, inoltre, a disposizione dei dipendenti della PA l'accREDITamento e il finanziamento di master universitari "executive" di I e II livello.

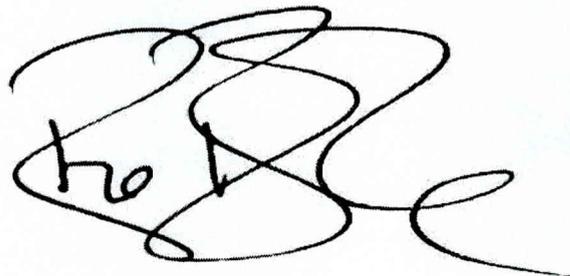
Vi invito a prendere visione delle opportunità disponibili e a favorirne la promozione e comunicazione ai Vostri dipendenti. Il Dipartimento della funzione pubblica comunicherà, con una newsletter periodica, tutte le principali novità che riguardano l'attuazione del Piano, insieme alle altre notizie di interesse per amministrazioni e dipendenti.

Nessuna riforma, nessuna innovazione, può riuscire senza il contributo attivo di tutti, senza la partecipazione di chi ogni giorno lavora nelle amministrazioni.

La sfida della nuova Italia si vince insieme: persone qualificate qualificano il Paese.

Vi ringrazio per la collaborazione.

On. Prof. Renato Brunetta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Brunetta', written over a large, stylized circular scribble.